RegioneLombardia MOZ/ 0001
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

MOZIONE

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

PREMESSO CHE

L'esercizio di una pubblica responsabilità come diretta conseguenza dell'investitura di un ruolo politico-istituzionale necessita come è noto di una rigorosa e scrupolosa osservanza di una serie di regole e di condotte riconducili per l'ambito politico ai c.d. principi etici e morali e per l'ambito amministrativo a quelli di buona amministrazione;

ATTESO CHE

Politica ed amministrazione sono infatti categorie inscindibili: se da un lato capire quali siano i bisogni reali sia dell'ente-istituzione in cui si opera (es. comune, provincia, regione) che del rispettivo contesto sociale ad esso collegato e conseguentemente cercare di soddisfarli nel modo più rapido e migliore sono certamente compiti del politico, dall'altro costui nulla o poco potrà fare se la macchina amministrativa non sia stata dallo stesso organizzata per realizzarli in modo efficace, efficiente ed economico;

VALUTATO CHE

Una analoga inscindibilità si ripropone anche tra politica, eticità e moralità: colui che è chiamato a ricoprire un ruolo di pubblico amministratore è tenuto ad aver posseduto e possedere al momento attuale qualità morali e requisiti che siano ragione e garanzia allo stesso tempo di un impegno politico al pieno servizio del bene comune e dell'interesse generale, che si collochino all'interno del dettato normativo e lo rispettino e a tenere altresì una condotta politica particolarmente attenta e interessata agli aspetti etici;

20124 Milano - Via Fabio Filzi 29 - Tel. 02.67486.378 - Fax: 02.67482.052
e-mail: italia.valori@consiglio.regione.lombardia.it

RegioneLombardia
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

CONSIDERATO CHE

È di agevole comprensione come gli aspetti sopra enunciati siano strettamente correlati sia alle argomentazioni affrontate e sostenute da tempo dai sostenitori della c.d. "questione morale" sia a quelle di coloro che a seguito di una sempre più sentita e crescente esigenza, vorrebbero affiancare alla politica con maggiore e sentita convinzione anche una "questione etica";

VERIFICATO CHE

Regione Lombardia in tema di incarichi e designazioni si è dimostrata sino ad ora poco rispettosa e sensibile dei principi sopra menzionati, in quanto vi sono eclatanti esempi di nomine, in enti ed organismi di competenza proprio del Presidente Formigoni, di persone che nonostante siano state condannate in via definitiva per reati contro la pubblica amministrazione ricoprano tuttora indisturbatamente tali cariche ;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA E IL CONSIGLIO REGIONALE

In tema di incarichi e di designazioni di spettanza della Giunta regionale, del Presidente della Regione e di quelle di competenza del Consiglio regionale a non nominare persone oggetto di condanne definitive per reati contro la pubblica amministrazione;

Milano, 18 maggio 2010

Stefano Zamponi (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 10.55
DEL 18.05.2010
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

20124 Milano - Via Fabio Filzi 29 - Tel. 02.67486.378 - Fax: 02.67482.052
e-mail: italia.valori@consiglio.regione.lombardia.it